



**Original Article: PROBLEMI NELLA DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DEL CRIMINE
"L'USO DI LAVORO SCHIAVO"**

Citation

Serdyukova E.V. Problemi nella definizione dell'oggetto del crimine "L'uso di lavoro schiavo". *Italian Science Review*. 2014; 2(11). PP. 261-263.

Available at URL: <http://www.ias-journal.org/archive/2014/february/Serdyukova.pdf>

Author

Elena V. Serdyukova, Cand. Jur. Sci., Stavropol branch of the Academy under the President of the Russian Federation, Russia.

Submitted: February 14, 2014; Accepted: February 20, 2014; Published: February 28, 2014

Nel dicembre 2003, il Codice Penale della Federazione Russa ha pubblicato un articolo criminalizza l'uso del lavoro forzato (art. 127²).

Lo scopo principale del reato alle relazioni sociali al fine di garantire la libertà dell'individuo, dei suoi diritti e interessi legittimi. Dei diritti costituzionali e le libertà personali, occupa un posto centrale diritto alla libertà e alla sicurezza della propria persona. Questo diritto costituzionale viene fornito in vari modi. In conformità con i crimini gruppo di codice penale contro la libertà personale sono: sequestro di persona (articolo 126), detenzione illegale (art. 127); tratta (art. 127¹), l'uso del lavoro forzato (127²); collocamento illegale in un ospedale psichiatrico (articolo 128).

La domanda sorge spontanea: cosa si intende per "libertà" ? Codice Penale, così come altri atti giuridici della Federazione russa non definisce il termine. Questa situazione è più spesso a causa della complessità e multidimensionalità categoria "libertà" in filosofia e, di conseguenza, nella giurisprudenza.

Nei dizionari del concetto di "libertà" è definito in modo diverso. Ad esempio, in un esplicativo dizionario Dahl libertà trattato

come "la propria volontà, lo spazio, la capacità di agire a suo modo, l'assenza di moderazione, schiavitù, la schiavitù, la subordinazione alla volontà di un altro" [4, p. 426].

Dato che la dottrina della libertà individuale non viene data sufficiente attenzione, vi è la necessità di approfondire e definire questi concetti.

Nella filosofia della libertà è relativo a tali categorie come necessità, possibilità, la realtà, la scelta sarà. Molto spesso, le seguenti definizioni di libertà: "La libertà del diritto di scegliere il proprio luogo di residenza" [3, p. 13] "La libertà è la tua volontà, lo spazio, la capacità di agire a suo modo, l'assenza di moderazione, bondage, sottomissione alla volontà di un altro, la capacità di una persona di agire in conformità con i loro interessi, obiettivi e scelte" [1, p. 18].

La libertà personale è inestricabilmente legata alla libertà della volontà umana ed è essenziale per la stessa necessità di avere libero arbitrio. Manifestazione esterna della volontà dell'uomo è il suo comportamento in relazione agli oggetti e condizioni di vita. Comportamento può verificarsi in certi gesti o astenersi dai movimenti, in parole o di singoli gesti. Libertà implica sempre la

possibilità di scelta, e la scelta della versione minimo del suo comportamento in esseri umani hanno sempre, anche nella situazione più estrema. La libertà è ufficialmente riconosciuta e legalizzata sotto forma di specifica giuridica misura possibile il comportamento umano in situazioni diverse.

La libertà nella giurisprudenza associato con autorità attribuita Ammissibilità, responsabilità, responsabilità. In pre-rivoluzionaria russa dottrina di diritto penale della libertà interpretata duplice. Così, G.N. Borzenkov scrive che "pubbliche relazioni della libertà fisica significa libertà a sua esclusiva discrezione, di essere in qualsiasi luogo a muoversi nello spazio fisico" [5, c. 78]. V.D. Ivanov capisce dalla libertà "libertà personale in senso fisico - come l'immunità del corpo" [7, p. 181]. L.D. Gaukhman sotto libertà personale capisce il diritto umano di muoversi liberamente, di determinare il luogo della sua ubicazione, gestire la propria libertà e del lavoro [9, p. 73]. Sharapov R.D. definisce la libertà fisica dell'uomo come pubbliche relazioni, fornendo la possibilità di una persona di muoversi liberamente e di determinare il luogo della sua posizione, nonché la facoltà di fare movimenti attivi, è possibile realizzare effettivamente la natura intrinseca dei benefici fisici [11, p.194].

Codice penale prende la custodia della libertà personale (libertà di azione, compreso il movimento), la libertà morale (libertà di pensiero, di religione) e la libertà sociale.

Legislatore nel capitolo 17 del codice penale tra cui la libertà personale, la comprensione da parte sua libertà fisica: quasi tutti i moderni libri di testo e le osservazioni indicato che l' oggetto diretto di questi crimini è solo la libertà personale [6, p.140].

In relazione al campo giuridico in grado di offrire la seguente definizione: la libertà è un'attività, il comportamento, l'azione umana, li impegna a una scelta voluta, in base alle proprie convinzioni, interessi,

bisogni, senza coercizione, e altri per le più importanti valori umani, in conformità con pericolo di vita stabiliti Stato di diritto e portare una certa soddisfazione per i risultati.

Tuttavia, riferendosi all'analisi dell'oggetto diretta del lavoro degli schiavi, si può notare che le opinioni degli studiosi sono divisi su questo tema. Secondo il prof. L.V. Inogamova - Khegai e molti altri autori, l'oggetto del reato è la libertà fisica della persona e il diritto di disporre di se stessi a propria discrezione [8, p. 87]. La libertà personale qui agisce come un oggetto opzionale del crimine.

Verifica e questo punto di vista l'oggetto diretto del reato, che combina le opinioni espresse. Ad esempio, A.V. Habarov ritiene che l'oggetto del lavoro schiavo è la libertà personale di un uomo che non può essere oggetto di diritti di proprietà (diritti di altra proprietà) di un'altra persona, così come la libertà di lavoro, divieto del lavoro forzato [10, p. 151].

Slave ha preceduto l'asservimento dell'uomo, di solito associato alla privazione illegale della libertà personale possibile nello spazio di movimento e di scelta sul proprio luogo di residenza. Tuttavia, come notato da A.G. Blinov, una interpretazione letterale delle disposizioni di cui all'art. 1272 codice penale dice che la legge penale vieta solo l'uso di lavoro schiavo, e non la manipolazione o expo persona in stato di schiavitù [2, p. 229].

Questa circostanza spiega il fatto che, in pratica, l'imputazione di Art. 127² del codice penale è di solito associata con l'arte. 126, 127 o 127¹ del Codice penale. Ultimi reati hanno la loro diretta oggetto solo la libertà dell'uomo. Pertanto, il diritto alla libertà in gran parte protetto norme specificate che è l'oggetto del lavoro degli schiavi.

Sulla base di quanto precede, dovremmo riconoscere la posizione corretta in base al quale l'oggetto diretto dell'uso del lavoro degli schiavi alle relazioni sociali che garantiscono il diritto umano al lavoro libero.

Libertà di lavorare, ai sensi dell'art. 37 della Costituzione significa che solo il cittadino ha il diritto esclusivo di usare le sue abilità al lavoro produttivo e creativo. La libertà di lavoro è previsto, in particolare, il divieto di lavoro forzato e obbligatorio, che viene definito come qualsiasi lavoro o servizio estorto a una persona sotto la minaccia di una punizione, il lavoro per il quale la persona non si sia offerta spontaneamente (articolo 2 della Convenzione ILO sul lavoro forzato o obbligatorio). Tuttavia, nelle norme generali internazionali riconosciute non è considerato lavoro, il servizio militare, il lavoro forzato in situazioni di emergenza (calamità naturali, incidenti, incidenti), il lavoro sulla base di una sentenza giudiziaria esecutiva ed eseguiti sotto il controllo delle autorità pubbliche responsabili per la conformità la legittimità dell'esecuzione di decisioni giudiziarie.

Altri oggetti diretti qualificati utilizza il lavoro degli schiavi può rendere la vita e la salute, le attività di organizzazioni, istituzioni, aziende, documento ordine costituito, l'ordine costituito del lavoro, il diritto di disporre liberamente delle loro capacità di lavorare a salari decenti risultati del loro lavoro. Questo approccio è pienamente coerente con il diritto internazionale, in cui il lavoro forzato è considerato come un crimine contro la libertà personale, ecc

Possibili oggetti opzionali: onore e dignità, il normale sviluppo morale, mentale e fisico di un minore, procedura

legale flusso di lavoro e di proprietà di un altro, la salute, la vita umana.

References:

1. Adelkhanyan R.A. 2000. Investigation of kidnapping. Moscow. pp: 18.
2. Blinov A.G. 2004. Slavery as a form of exploitation of man. Crime and criminal law : realities, trends, interference : Collection of scientific papers. Saratov. pp: 229.
3. Boyko N.V. 1989. Liability for unlawful imprisonment by the Soviet criminal law. Kharkiv. pp: 13.
4. Dahl V. Explanatory Dictionary of Russian Language, ed. L.V. Belovinskii. Moscow, 2009. pp: 426.
5. G.N. Borzenkov (ed.) 2006. Russian criminal law. Special part : Textbook. Moscow. pp: 78.
6. E.F. Pobegaylo (ed.). 2008. Russian criminal law. In 2 volumes. Tom. 2. The special part : the textbook. Moscow. pp: 140.
7. Criminal Law (Ed.) V.D. Ivanov. Moscow, 2001. pp: 181.
8. L.V. Inogamova-Khegai, A.I. Rarog (ed.). 2004. Criminal Law of the Russian Federation. Special part : Textbook. Moscow. pp: 87
9. L.D. Gaukhman, S.V. Maximov (ed.). 2004. Criminal Law. Special part : Textbook. Moscow. pp: 73.
10. Habarov A.V. 2005. Criminal Law of the Russian Federation. The special part. Part. 1. Tyumen. pp: 151.
11. Sharapov R.D. 2001. Physical violence in the criminal law. St. Petersburg. pp: 194.